

Il prefetto Aragno in visita in città

Pubblicato: Venerdì 24 Febbraio 2006

È pienamente soddisfatto **Aldo Morniroli**, sindaco di Cassano Magnago, della visita di oggi venerdì 24 febbraio del prefetto di Varese **Roberto Aragno**. L'incontro con il prefetto non è solo il primo da quando Aragno ha sostituito Alfonso Pironi, ma è la prima visita ufficiale di questa carica istituzionale da quando Morniroli è sindaco, ovvero dal 2002.

«Dobbiamo davvero ringraziare per questa visita e crediamo che anche il prefetto sia rimasto soddisfatto. Abbiamo avuto l'occasione di illustrargli la situazione della nostra città e le opere che stiamo realizzando».

Vari quindi gli argomenti toccati, fra cui la **scuola**, con la ristrutturazione di vari edifici, la progressiva eliminazione dei residui di amianto e la necessità di ampliare l'offerta scolastica cittadina soprattutto nel settore delle scuole superiori. Negativo invece il quadro che il sindaco ha dovuto dipingere circa la **viabilità e le infrastrutture**: l'incontro è stato quindi l'occasione per presentare i progetti futuri sulla creazione di nuovi percorsi stradali e la regolazione del traffico nella zona del centro cittadino.

Presenti all'incontro gli assessori della giunta cassanese, con cui si è discusso anche del mondo del volontariato e **Don Claudio**.

«La sua presenza – continua Morniroli – è stata utile per dimostrare la **sinergia** che esiste fra l'amministrazione e altre realtà cittadine. È anche grazie a queste collaborazioni che è stata possibile la ristrutturazione della ex chiesa di San Giulio, che verrà inaugurata a fine anno e delle Fornaci di Sant'Anna, oltre a varie ristrutturazioni in corso su alcuni immobili significativi per la storia della città».

Un altro fra i gli argomenti trattati, è stato quello dell'esigenza di investimenti per il potenziamento dell' **e-governance** e per l'introduzione della **carta elettronica** al posto della carta d'identità cartacea. «È un'iniziativa buona che come comune vorremmo portare a termine nei tempi più brevi possibili. Purtroppo questo non dipende solo dalla nostra volontà: al momento l'ostacolo è rappresentato dai ritardi del ministero».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it